

Fornitura e posa in opera di un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità di 6 sedi dell'Ente attraverso RDO - Richiesta d'Offerta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

CAPITOLATO D'ONERI

CIG 85738336D0

ART. 1 PREMESSE

Il presente documento ha lo scopo di fornire il riferimento per predisporre una offerta adeguata alle esigenze dell'Amministrazione per la fornitura ed il servizio di assistenza e manutenzione di un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità di 5 sedi dell'Ente.

Nel presente documento sono riportate le modalità di esecuzione del servizio di fornitura, le specifiche tecniche e prestazionali minime richieste degli apparati, le considerazioni generali di progetto e le indicazioni sulle modalità di installazione e configurazione degli apparati.

L'Impresa concorrente viene, pertanto, invitata a predisporre l'offerta con riferimento a quanto successivamente riportato.

Con il termine "Amministrazione" va inteso l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo.

Con il termine "Impresa" va inteso l'operatore economico invitato a partecipare alla procedura di gara.

Con il termine "Fornitore" va intesa l'Impresa aggiudicataria della fornitura di servizi descritti al paragrafo successivo.

1.1 Obiettivi del progetto

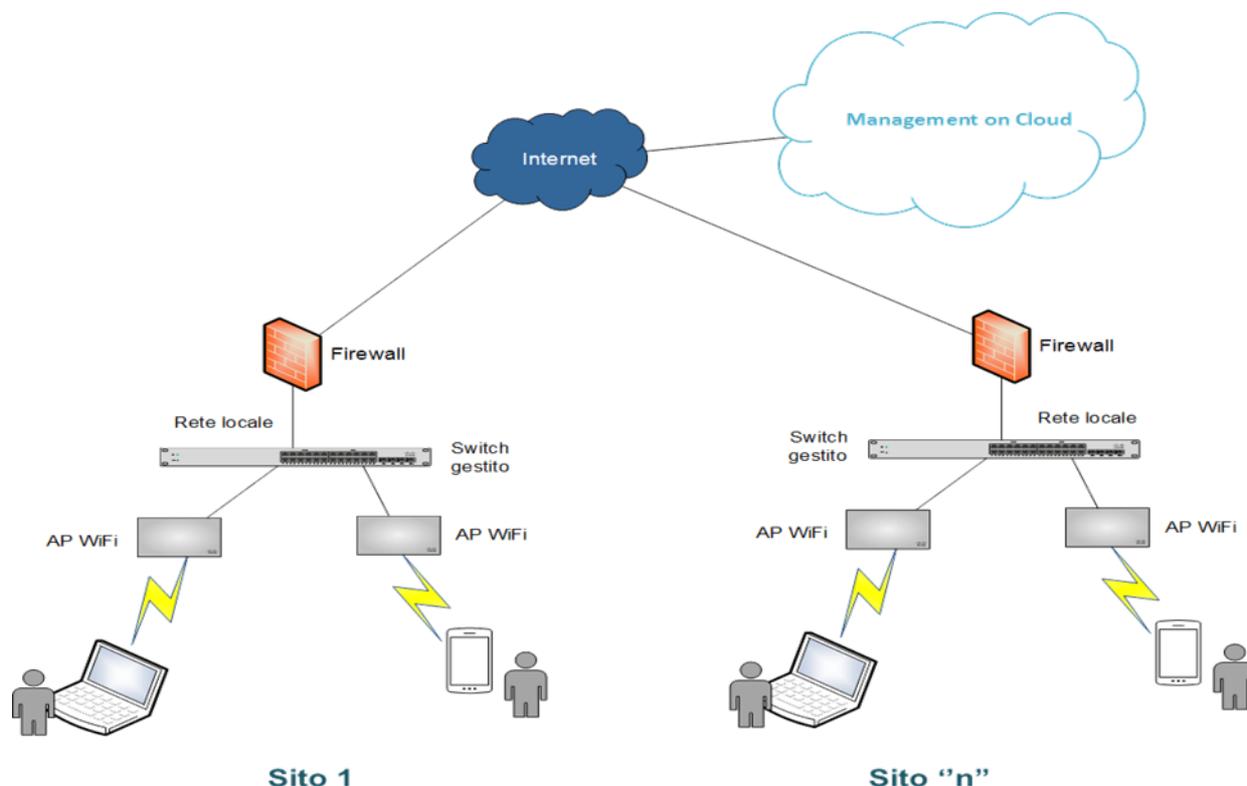
L'obiettivo principale del progetto è quello di dotare 6 sedi, indicate di seguito, di una copertura radio Wireless ad alta densità idonea da consentire la continuità delle comunicazioni in mobilità.

Tabella con l'indicazione della Sedi, l'Indirizzo ed il sito di riferimento.

SEDE	INDIRIZZO	RIFERIMENTO
Residenza Falcone Borsellino	Zona Tor Vergata - Via angeloni 2-4 - Roma	Sito 1
Residenza Via Assisi	Via Assisi 77 - Roma	Sito 2
Residenza Archeologia	Via dell'archeologia 29 - Roma	Sito 3
Residenza New Cambridge	Via Cambridge 115 - Roma	Sito 4
Residenza Villafranca	Via Villafranca - Latina	Sito 5
Sede Principale (Porta Futura – Torno Subito – Benefici Studenti – Ufficio Tecnico-URP - Amministrazione)	Via De Lollis	Sito 6

L'obiettivo è perseguibile attraverso l'installazione di idonei apparati adatti per la copertura in alta densità e attraverso una gestione di rete idonea sia per lo spettro radio che per la gestione logica della rete con la suddivisione del traffico come richiesto.

Lo schema generale dell'infrastruttura che sarà realizzata è il seguente:



1.2 Stato attuale della rete

Alcune sedi sono già state dotate di una soluzione WiFi Cisco Meraki. L'altra parte invece è la risultante di diverse implementazioni avvenute negli anni nate dalle esigenze delle singole sedi, si hanno pertanto diverse tecnologie e configurazioni. Esistono cablaggi strutturati che arrivano nei vari appartamenti, alcune zone degli stabili sono coperte da segnale wifi ed altre no, non è presente nelle sedi sopraelencate un sistema di monitoraggio e controllo centralizzato.

ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'Amministrazione intende procedere alla realizzazione e all'ampliamento di un'infrastruttura network wireless indoor ed outdoor dove necessario, in continuità tecnologica, che permetta attraverso l'installazione di access point, la copertura con segnale wireless/internet delle proprie strutture, per permettere l'utilizzo di strumenti tecnologici, consentendo la gestione centralizzata dell'hardware e della sicurezza.

Si rendono necessarie, al fine della realizzazione della infrastruttura network, le seguenti prestazioni:

- a) Collegamento alla rete dati esistente
- b) Fornitura apparati
- c) Installazione e Configurazione apparati
- d) Stesura della documentazione di gestione
- e) Formazione dei tecnici incaricati
- f) Manutenzione e Garanzia

e tutto quanto dettagliatamente specificato nel seguente Capitolato.

Per ciascun sito d'intervento, verranno indicate le relative caratteristiche nell'Allegato al presente documento.

È richiesta copertura WiFi su tutti piani, ad eccezione dei locali tecnici, per garantire contemporaneamente:

- Connessione stabile per ciascun piano
- Connessione stabile nei diversi locali della sede distribuiti in modo non uniforme sui piani.

Quello che si richiede è una rete wireless completa ed operativa in tutte le sue componenti. A questo riguardo si desidera che vengano realizzati anche i cablaggi e le installazioni degli Access Point offerti in gara (numero minimo richiesto più eventuali offerte aggiuntive).

I nuovi punti rete, in numero tale da riuscire ad installare e realizzare l'intera infrastruttura offerta (tutti gli AP forniti dovranno quindi essere installati a muro o soffitto), dovranno essere in categoria 6 e tali da collegare, rispettando gli attuali standard del cablaggio strutturato, gli access point all'armadio di rete più vicino.

ART. 3 VALORE E DURATA DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto viene stimato in € 150.000,00, IVA esclusa, così come di seguito dettagliato:

Descrizione servizi	PRESTAZIONE	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'appalto	Importo
Fornitura e posa in opera ¹ di un sistema per la copertura radio wireless ad alta densità	Principale	100%	150.000,00 €
TOTALE			150.000,00 €

Il contratto prevede la fase di installazione e la fornitura dei servizi connessi che dovrà essere ultimata entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla stipula del contratto, e prevede, inoltre, il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia per una durata pari a 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della certificazione della verifica di conformità.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 4.500,00, IVA esclusa.

¹ La stazione appaltante ha valutato la prestazione della posa in opera, comprensiva anche dei servizi di cablaggio, nella misura del 25% sul valore complessivo dell'appalto e che, pertanto, potrà essere eseguita anche utilizzando l'istituto del subappalto ai sensi dell'art 105 del Dlgs 50/2016 e smi

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 37.500,00, IVA esclusa.

Il prezzo offerto dalla aggiudicataria si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e comprensivo di ogni e qualsiasi spesa aggiuntiva, esclusa IVA. E' pertanto sottinteso che l'appaltatore è adeguatamente edotto sugli elementi da considerare per formulare l'offerta più conveniente per l'aggiudicazione dell'appalto, considerato che il concorrente formula l'offerta in base a calcoli di propria convenienza e con rinuncia, sin da ora, ad ogni pretesa o rivalsa economica aggiuntiva rispetto al prezzo contrattualmente stabilito al momento dell'affidamento.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs 50/2016 s.m.i, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 MODALITA' DI FORNITURA DEI PRODOTTI

Le funzioni applicative che dovranno comporre il Sistema Informativo richiesto sono riconducibili a tre Gli apparati, oggetto della fornitura, dovranno essere prodotti originali recanti il marchio del produttore, non contraffatti ed idonei allo scopo in continuità con la soluzione adottata nel corso dell'anno 2020.

Gli apparati del produttore dovranno essere nuovi, racchiusi nel loro packaging originale, e dovranno essere acquistati e licenziati dal fornitore attraverso un canale ufficialmente autorizzato dal produttore medesimo, e da quest'ultimo segnatamente per l'amministrazione, che dovrà risultare essere la prima acquirente dei prodotti e la prima licenziataria di qualsiasi copia del software, compreso quello incluso negli apparati.

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso almeno della Certificazione Cisco Select

L'aggiudicatario non potrà fornire inoltre materiali di provenienza illegale, prodotti usati o rigenerati.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire licenze software originali rilasciate per l'amministrazione ed idonee allo scopo.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE

Il Fornitore, successivamente alla stipula del contratto, dovrà fornire la seguente documentazione:

- 1) Documento di "Analisi e Progettazione" dell'intera soluzione proposta
- 2) Documentazione di gestione
- 3) Procedure operative di monitoraggio
- 4) Report tecnico per ogni intervento di assistenza specialistica on site
- 5) Procedure operative di monitoraggio
- 6) Report tecnico per ogni intervento di assistenza specialistica on site

Tutta la documentazione richiesta, meglio descritta nei successivi paragrafi, dovrà essere prodotta in lingua italiana, salvo quella relativa a prodotti per cui non esista traduzione all'atto della fornitura.

ART. 6 FASI DI ARTICOLAZIONE DELLA FORNITURA

6.1 Redazione “Documento di Analisi e Progettazione”

Il documento dell'intera soluzione dovrà essere predisposto da tecnici certificati con il massimo livello di certificazione sui prodotti forniti e dotati di comprovata esperienza nel campo.

Il documento dovrà essere inviato all'Amministrazione entro 10 giorni dalla stipula del contratto. Contenuti minimi del Documento di Analisi e Progettazione e articolazione in paragrafi:

1. Analisi del contesto
2. Descrizione del sistema HW e SW proposto
3. Descrizione di dettaglio dei prodotti che saranno installati
4. Modalità di installazione dei prodotti HW-SW
5. Piano/Programma di installazione (*cronoprogramma*)
6. Modalità di esecuzione delle attività di collaudo
7. Modalità di gestione delle attività di manutenzione
8. Programma di formazione del personale dell'Amministrazione
9. Allegati tecnici
10. Altro

L'Amministrazione entro 7 giorni dal ricevimento del piano potrà comunicare le proprie deduzioni al Fornitore che le dovrà recepire in una nuova versione del documento entro i successivi 5 giorni. Il passaggio alla fase di installazione in produzione e collaudo potrà avvenire solo a seguito della definitiva approvazione del documento da parte dell'Amministrazione.

6.2 Installazione in produzione e collaudo

L'installazione dei sistemi hardware e software proposti ed approvati dall'Amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto specificato nel documento di analisi e progettazione.

Il sistema dovrà essere totalmente installato e collaudato entro 90 (novanta) giorni solari dalla approvazione del Documento di Analisi e Progettazione.

In particolare dovranno essere seguite, ai sensi del dlgs 81/08, tutte le direttive e forniti tutti i documenti necessari al fine di eliminare/ridurre i rischi anche interferenziali.

Risulta fondamentale il rispetto del cronoprogramma condiviso e comunque la tempestiva comunicazione e condivisione di eventuali successive variazioni dovessero rendersi necessarie.

Le modalità di montaggio, dettagliate nel Documento di Analisi e Progettazione, dovranno essere coerenti con quanto indicato nella parte tecnica del presente documento.

Al termine delle attività di montaggio ed installazione dei sistemi Hardware e Software si procederà al collaudo che dovrà avvenire secondo quanto condiviso nel Documento di Analisi e Progettazione.

In particolare si provvederà ad accertare la rispondenza quantitativa e qualitativa di hardware e software (compresi documenti tecnici di progetto e manuali), ed a effettuare tutte le verifiche ritenute necessarie per individuare la rispondenza delle funzionalità e delle prestazioni del sistema.

Verrà inoltre verificato qualunque altro aspetto emerga dalla lettura del presente documento.

Il Fornitore dovrà fornire l'assistenza tecnica e le apparecchiature eventualmente occorrenti per il collaudo, che avverrà presso i locali dell'Amministrazione.

ART. 7 SPECIFICHE TECNICHE

7.1 Descrizione

Gli access point dovranno essere controllati in remoto attraverso un controller software in cloud il quale si occuperà del management centralizzato e del monitoraggio dell'infrastruttura e della gestione delle frequenze più idonee a soddisfare i requisiti di copertura richiesti. Sia gli Access Point che gli Switch dovranno avere funzionalità di tipo Zero-touch e self-provisioning deployments verso il cloud di gestione e controllo.

Il sistema proposto dovrà essere altamente scalabile e non porre limiti di installazione per futuri access point e messa in rete degli stessi, inoltre dovrà supportare fino ad almeno 1024 access point.

Ciascun access point dovrà essere in grado di gestire almeno fino a 100+ utenti contemporanei in condizioni ottimali.

Gli access point PoE saranno interconnessi alla rete attraverso switch e avranno un punto di contatto verso la rete internet e la rete LAN esistente con apposite policy che saranno concordate con l'Amministrazione e spiegate nel dettaglio successivamente.

Per alimentare gli access point si utilizzeranno, dove possibile, le porte PoE degli switch esistenti. Non è prevista la fornitura di switch PoE o power injector adatti allo scopo e nella misura necessaria.

L'installazione ottimale per gli Access Point potrà essere a soffitto o a muro.

In totale dovranno essere installati, numero minimo richiesto, le tipologie di apparati indicati nella seguente tabella di distribuzione:

Sito	N.AP minimo	N. Switch minimo
1	74 (2 da esterno)	12 POE 8 Porte
2	14	1 POE 24 Porte
3	20	3 POE 8 porte
4	13	3 POE 8 Porte
5	13 (12 da esterno)	1 POE 24 Porte

6	30	2 POE 24 Porte + 18 Power injection
---	----	--

- Totale Access point da interno (indoor): 150
- Totale Access point da esterno (outdoor): 14
- Totale Switch da 24 porte: 4
- Totale Switch da 8 porte: 18
- Totale Power Injection: 18

ART. 8 SPECIFICHE DEI PRODOTTI:

La fornitura in esame in questo documento rappresenta una estensione ed un completamento del sistema per la copertura radio wireless ad alta densità dell'Ente in parte già realizzato.

Per continuità di quanto già installato, le caratteristiche dei prodotti richiesti sono indicate nella tabella sottostante:

Descrizione	Codice	Quantità minima richiesta
Meraki MS210-24P 1G L2 Cld-Mngd 24x GigE 370W PoE Switch	MS210-24P-HW	4
Meraki MS210-24P Enterprise License and Support, 3 Year	LIC-MS210-24P-3YR	4
Meraki MR33 Wi-Fi 6 Indoor AP	MR33-HW	150
Meraki MR Enterprise License, 3YR	LIC-ENT-3YR	164
Meraki MR76 Wi-Fi 6 Outdoor AP	MR76-HW	14
Meraki MS120-8FP 1G L2 Cloud Managed 8x GigE 124W PoE Switch	MS120-8FP-HW	18
Meraki MS120-8FP Enterprise License and Support, 3 Year	LIC-MS120-8FP-3YR	18
Meraki MR 802.3at PoE Injector	MA-INJ-4-EU	18

Per quanto riguarda i cablaggi di rete, essi saranno realizzati, laddove non presenti, con cavo CAT.6 utilizzando le canalizzazioni esistenti e dovranno essere terminati nei controsoffitti, dove presenti, in alternativa a muro, in prossimità dell'Access Point.

In ogni caso le installazioni dovranno essere concordate preventivamente con l'Amministrazione.

ART. 9 CERTIFICAZIONI PRODOTTI ED IMPIANTI

I prodotti devono essere in possesso delle certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza informatica, ovvero:

I requisiti di ergonomia stabiliti nella Direttiva CEE 90/270 recepita dalla legislazione italiana con Legge 19 febbraio 1992 n. 142;

I requisiti di sicurezza (es. IMQ) e di emissione elettromagnetica (es. FCC) certificati da Enti riconosciuti a livello europeo;

Le direttive di Compatibilità Elettromagnetica (89/336 e 92/31 EMC) e conseguentemente le apparecchiature fornite dovranno essere marchiate e certificate CE;

La direttiva 2002/95/CE anche nota come "Restriction of Hazardous Substance (RoHS), recepita nella legislazione italiana con D.Lgs. 151/2005;

La direttiva EU 95/46/EC

Per le attività di cablaggio e/o lavori inerenti dovrà essere rilasciato la certificazione dell'impianto

~~La ditta fornitrice dovrà essere in possesso delle certificazioni ISO 27000:1, ISO 9000:1, SOA, SA 8000, ISO 37000:1.~~

ART. 10 SERVIZI INTEGRATI NELLA FORNITURA

L'Impresa dovrà, in autonomia, provvedere alla fornitura di quanto necessario per realizzare l'infrastruttura fisica a supporto della nuova rete WiFi. Sulla base della distribuzione degli Access Point dovrà essere realizzata la rete di collegamento verso gli armadi rack dell'area e quanto necessario alla corretta realizzazione.

A titolo esemplificativo la fornitura dovrà comprendere:

Descrizione	U.M	Q.tà minime
Installazione Access Point Cisco Meraki da interno	nr	150
Installazione Access Point Cisco Meraki da esterno	nr	14
Scatola parete (503) esterno colore bianco (prof.40mm) + placca 1 foro	nr	162
Inserito RJ45 Categoria 6 UTP 8 pos. bianco	nr	162
Bretella di permutazione Cat6 UTP colore grigio L. 1mt	nr	164
Bretella di permutazione Cat6 UTP colore grigio L. 2mt	nr	164
Cavo Non schermato UTP Categoria 6, AWG 24, 4cp, guaina LSZH - CPR Class B2ca - s1a,d1,a1	mt	12.060
Pannello precaricato Cat6 24 pt prec UTP icon, etich	nr	22
Passapermute nero 1U, 5 anelli in metallo - NERO	nr	41
Installazione Switch 24 porte POE	nr	4
Installazione Switch 8 porte POE	nr	18
Canalina 1U - 19" con 6 shuko bipasso, int. Luminoso 250V 16A, colore nero, corpo metallico	nr	13

Apertura e chiusura controsoffitti	hr	92
Canalina PVC TAN 60X40W	mt	40
Canalina PVC 25x17	mt	1.040
Tubi protettivi flessibili serie DF DIFLEX 25mm	mt	2.680
Sostituzione e sistemazione Rack Centro Stella	hr	24
Armadio rack a pavimento 27 Unità (L800xP600xH1400)	nr	2
Verifica e sistemazione dorsali collegamento dei Rack	hr	20
Certificazione impianto Lan	a corpo	6

ART. 11 INSTALLAZIONE E PULIZIE A CONCLUSIONE DELLA FORNITURA E ULTERIORI OBBLIGHI

La disponibilità della fornitura e di quanto altro dovrà essere assicurata entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni solari e tale termine decorrerà dalla sottoscrizione del contratto. La consegna della fornitura avverrà a cura, spese e rischio della Ditta affidataria.

Ogni e qualsiasi onere relativo al trasporto, facchinaggio, assemblaggio, posa in opera, smaltimento del materiale di imballaggio, etc. nei locali che sono qui di seguito indicati, rimangono a totale carico della Ditta fornitrice.

La Ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale – oggetto della fornitura – non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire – a suo totale carico – il materiale che dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà, pertanto, essere preteso per la merce smarrita, deteriorata o resa inservibile durante il trasporto.

La consegna sarà effettuata a cura e spese del fornitore, secondo un calendario da concordare con l'Amministrazione, nei luoghi e nei locali oggetto dell'appalto.

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", montaggio, allontanamento e trasporto a pubbliche discariche dei materiali di risulta e degli imballaggi.

Tutte le attività di messa in opera dei prodotti oggetto della fornitura, dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad apprestare anche tutte le opere necessarie ad evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi.

Alla fine del montaggio delle attrezzature, tutti i locali dovranno essere perfettamente puliti con la rimozione di tutti i residui di lavorazione. Tutti gli imballi e i rifiuti di lavorazione dovranno essere correttamente smaltiti a cura e onere dell'impresa aggiudicataria.

E' compreso nell'appalto anche l'onere di creazione di fori sagomati sulle pareti per la messa in opera delle attrezzature oppure per necessità di passaggio di cavi.

E' compresa nell'appalto gli oneri per l'assistenza tecnica da parte della Ditta Aggiudicataria per i collegamenti elettrici nonché l'assistenza per eventuali opere murarie.

Tutti gli apparati, sia hardware che software, oggetto della fornitura dovranno essere adeguatamente installati, al fine di risultare perfettamente completi e funzionanti.

È onere della Ditta Aggiudicataria assicurare la completa fruibilità della fornitura, in ogni sua parte, anche per quanto non risulti espressamente specificato ed illustrato nella documentazione di gara e quindi comprendendo ogni altra posa in opera e/o fornitura eventualmente occorrente.

Qualora i materiali adoperati, anche se forniti in opera, non presentino i requisiti richiesti, ne sarà ordinata la sostituzione e la Ditta Aggiudicataria, per effettuare tali sostituzioni, non avrà diritto a proroghe del termine di consegna.

Le verifiche ed i controlli effettuati dalla Stazione Appaltante non esimono la Ditta Aggiudicataria da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica di conformità finale.

Al completamento dell'installazione della fornitura si richiede che vengano operate, a cura del Fornitore, almeno 5 (cinque) giornate di formazione al fine di consentire al personale preposto dell'Amministrazione l'autonomia sulla configurazione e sul monitoraggio del sistema.

Il Corso di formazione si svolgerà presso i locali dell'Amministrazione e dovrà prevedere nel programma l'esecuzione delle procedure necessarie per la corretta configurazione e amministrazione della rete. Durante la formazione si dovranno simulare le situazioni che in maniera più frequente si manifestano (creazione SSID, gestione dei guest, creazione dei gruppi di AP, gestione delle regole di Sicurezza, etc) definendone i passaggi opportuni.

ART.12 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Al presente appalto si applica la disciplina sulla verifica di conformità delle prestazioni ai sensi e con le modalità previste dall'art. 102 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il collaudo delle attrezzature di cui alla presente fornitura, sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal completamento della stessa e certificato con apposito verbale.

Il collaudo consisterà nell'accertamento finale della corretta esecuzione contrattuale e di attestazione della conformità dell'esecuzione a quanto richiesto (art. 24 DPCM 06/08/1997 n. 452 I risultati del collaudo potranno avere esito:

- a. **Positivo** e, quindi, di accettazione dei prodotti;

- b. **Negativo** e, quindi, di rifiuto dei prodotti, con invito alla offerente a ritirarli e a riconsegnarne di nuovi e conformi alle richieste contrattuali;
- c. **Rivedibilità**, ovvero di verifica di vizi di modesta entità, tali da essere eliminati dalla offerente, con successiva nuova sottoposizione a collaudo, sempre entro dieci giorni dalla data del primo.

In occasione del collaudo si dovrà almeno:

- verificare l'effettiva copertura delle aree elencate con l'utilizzo di un dispositivo portatile;
- effettuare l'attivazione di almeno due utenze verificando l'effettivo funzionamento delle politiche di accesso concordate;
- verificare in almeno tre punti perimetrali di ogni area oggetto di copertura la presenza effettiva, della banda.

In caso di esito negativo non sarà inoltre possibile fissare il collaudo successivo prima che siano trascorsi 7 giorni dal collaudo precedente.

L'esito favorevole del collaudo non esonera il Fornitore da vizi o difetti non riscontrati durante le operazioni di collaudo.

Qualora nell'accertamento, risultasse la necessità di provvedere alla sostituzione parziale o totale della merce pervenuta danneggiata e/o resa inservibile durante il trasporto, il Fornitore dovrà effettuare la sostituzione del materiale, nel più breve tempo possibile; tale periodo verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura.

ART. 13 LUOGO DELLA FORNITURA

La fornitura per lo stoccaggio dei materiali, se non diversamente indicato per ragioni di utilità collegate alla sede oggetto dell'installazione, dovrà essere effettuata presso i locali dell'Amministrazione.

L'installazione degli apparati dovrà comunque essere effettuata presso le sedi dell'Amministrazione, tutte ricadenti nel territorio del Comune di Roma ossia indicate al precedente paragrafo 1.1.

ART.14 GARANZIA

Il fornitore dovrà assicurare la garanzia dei prodotti oggetto della fornitura per un periodo di 36 mesi per gli apparati Cisco e di 12 mesi per le parti inerenti al cablaggio. La garanzia decorrerà dalla data della certificazione della verifica di conformità. Il servizio di garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento di ogni singola attrezzatura. L'intervento in garanzia, atti a garantire la funzionalità del prodotto, devono essere effettuati entro cinque giorni lavorativi successivi alla data di richiesta dell'intervento.

La richiesta di intervento dovrà avvenire attraverso il portale dedicato Cisco attraverso la creazione di un account per l'apertura dei ticket per la parte inerente gli access point, switch e piattaforma di management.

Per la componente cablaggio la richiesta dovrà avvenire tramite PEC alla ditta aggiudicataria con tempi di intervento alla risoluzione del problema entro 5 giorni lavorativi.

Per ogni intervento tecnico sul cablaggio sarà redatta da una apposita nota sottoscritta dal tecnico e dal RUP o dal Direttore dell'esecuzione del contratto nella quale dovrà essere registrato: oggetto, data e ora di intervento, giorno e ora della chiusura dell'intervento (ripristino del prodotto).

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte, parti sostitutive, etc.

Dalla data di regolare collaudo della sede, l'Impresa aggiudicataria deve fornire garanzia con la quale assicura il buon funzionamento di tutte le apparecchiature fornite, assumendo l'obbligo di fornire la nuova parte o di ripararla, senza alcun ulteriore addebito per l'Amministrazione, salvo che l'impresa aggiudicataria non provi che il guasto o malfunzionamento derivi da modifiche alle quali non abbia acconsentito.

ART. 15 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN GARANZIA

Il servizio di manutenzione e di assistenza in garanzia decorrente dalla data di collaudo, dovrà comprendere:

- Spedizione dell'apparato sostitutivo presso la sede indicata dall'Amministrazione;
- Reperibilità servizio assistenza del Produttore h 24;

La sostituzione dell'apparato guasto e la messa in funzione della componente sostituita sarà in carico al personale qualificato dell'Amministrazione.

ART. 16 PERSONALE

Il Fornitore dovrà garantire che gli interventi di installazione di software, hardware e cablaggi saranno effettuati impiegando esclusivamente personale qualificato con:

-Tecnico Specializzato

- Elettricista specializzato

Tale personale opererà nel rispetto delle norme antinfortunistiche in materia. Laddove previsto l'Amministrazione verificherà il Documento della Regolarità Contributiva (DURC), nonché la certificazione antimafia.

Il Fornitore contraente si impegnerà inoltre a far rispettare al proprio personale le norme comportamentali più consone alla permanenza in una sede dell'Amministrazione e quelle di sicurezza in vigore all'interno dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ed ottenere, a proprio insindacabile giudizio, la sostituzione del personale che abbia violato dette norme comportamentali e di sicurezza.

ART. 17 REFERENTI DELLE PARTI CONTRATTUALI

Nell'ambito del rapporto contrattuale, si identificano alcune figure/funzioni chiave:

per l'Aggiudicatario:

- il Responsabile dei Servizi: la persona fisica, nominata dall'Aggiudicatario, quale referente dei Servizi in Contratto nei confronti dell'Amministrazione, con ruolo di supervisione e coordinamento dell'esecuzione dei vari servizi.

Tale figura affiancata da eventuali assistenti, quale interfaccia unica verso l'Amministrazione, è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità, nonché di potere di delega interna per le attività di gestione del Contratto ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente. Al Responsabile dei Servizi sono affidate le seguenti attività:

1. programmazione e coordinamento di tutte le attività previste nel Contratto;
2. gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione;
3. supervisione del processo di fatturazione dei Servizi;
4. supervisione, raccolta e fornitura delle attività relative all'adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti dell' Amministrazione;

per l'Amministrazione:

- **Il Responsabile Unico del Procedimento:** svolge i compiti e funzioni previsti dalla vigente normativa di settore (art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi) oltre a quelle previste dal presente Capitolato e delle Linee guida: "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni*" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

ART. 18 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

L'Appaltatore deve iniziare ad erogare le prestazioni oggetto del presente affidamento subito dopo la stipula del Contratto stesso, ovvero nel minor termine concordato con l'Amministrazione.

Oltre alle prestazioni di cui all'art. 3 del presente Capitolato l'affidatario si impegna inoltre a conformarsi alle seguenti prescrizioni:

- a non divulgare con nessun mezzo notizie e commenti relativi ai metodi seguiti nello svolgimento dell'incarico affidatogli;
- a svolgere con diligenza l'incarico affidatogli nel rispetto degli obiettivi concordati;
- durante il rapporto e dopo la cessazione dello stesso, non divulgare tutte le informazioni e tutti i documenti di cui ha acquisito conoscenza in relazione al proprio incarico.

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato d'oneri, l'operatore economico affidatario si impegna, comunque, ad eseguire il servizio in maniera tale da non arrecare alcun inconveniente all'Amministrazione.

ART. 19 VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il RUP provvede alla verifica del regolare andamento dell'esecuzione del Contratto così come prevede la normativa vigente.

In particolare, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo contabile del Contratto stipulato e agli ulteriori adempimenti specifici previsti dalla normativa vigente di settore e delle disposizioni specificatamente indicate nel presente Capitolato.

Il RUP assicura la regolare esecuzione del Contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

La regolare esecuzione del Contratto verrà attestata, per il presente servizio, mediante "report" delle attività svolte che evidenzino il rispetto delle prestazioni effettuate. A tal proposito l'Appaltatore compila in duplice copia (una per l'Amministrazione e una per l'Appaltatore), il "report" delle attività svolte e lo sottopone al RUP che previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, provvede a sottoscriverlo attestando la conformità delle prestazioni rese. Resta salva la possibilità di irrogazione delle penali, nei casi previsti dal presente capitolato.

Ad ogni fattura emessa, l'Appaltatore deve allegare copia del report corrispondente alle attività svolte oltre alla ulteriore documentazione prevista dal presente Capitolato. In difetto l'Amministrazione non provvederà alla liquidazione della fattura medesima.

ART. 20 PENALI

L'Appaltatore deve garantire l'esatta e puntuale esecuzione del servizio, che deve essere effettuato secondo i tempi e le modalità previste dal presente Capitolato.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, le penali da applicare saranno discrezionalmente stabilite dal responsabile del procedimento, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dell'intero appalto e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo e discrezionalmente quantificate dall'Amministrazione.

PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

La procedura di contestazione delle penali sopra esposte, nonché la percentuale massima applicabile di ciascuna delle penali sopra indicate e le conseguenze derivanti dall'applicazione di penali fino a detta percentuale massima, sono di seguito specificate:

- Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite, dovranno essere contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione;
- L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano

idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Appaltatore le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione di penali, l'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 e 108 del Codice dei contratti pubblici la Stazione Appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'Operatore economico sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'Operatore economico sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

Quando il direttore dell'esecuzione del contratto, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Operatore economico. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Operatore economico, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Operatore economico abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto sopra, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Operatore economico rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Operatore economico deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Operatore economico, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Operatore economico ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Non sarà necessaria alcuna preventiva contestazione ed il contratto si risolverà di diritto nelle seguenti ipotesi:

- attivazione da parte della Direzione Centrale di Acquisto regionale e/o CONSIP di convenzione cui l'Amministrazione possa/debba aderire in relazione a tale specifica tipologia di servizio;
- applicazione di un numero superiore a 5 penalità;
- sospensione, per un periodo superiore a 5 giorni, della/e prestazione/i oggetto del presente Capitolato;
- mancanza o perdita di tutte le licenze, i requisiti, le autorizzazioni ed i certificati necessari allo svolgimento del servizio;
- violazione di obblighi attinenti al contratto configuranti un illecito penalmente perseguibile;
- mancata osservanza del CCNL di riferimento o il mancato versamento dei contributi previdenziali cd assicurativi;
- cessione anche parziale del contratto;
- frode nel redigere i documenti contabili o mancanza degli stessi;
- annullamento in ambito giurisdizionale della procedura di gara espletata per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione del presente appalto e/o ritiro in autotutela della stessa;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante dell'Operatore economico;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante ;
- perdita dei requisiti (generali e speciali) previsti ai fini della partecipazione alla gara e di quanto dichiarato in sede di gara;
- utilizzo dei dati personali in violazione a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003;
- mancata produzione da parte dell'aggiudicatario della Copia Modelli DM10 dei prestatori di lavoro dei prestatori di lavori;
- inosservanza durante l'esecuzione del servizio dell'offerta economica formulate in sede di gara;
- inosservanza del codice di comportamento dei dipendenti di DiSCo (pubblicato sul sito del committente);
- inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale;
- esito negativo dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di competenza;

- nei casi in cui le transazioni economiche sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa.

- verificarsi delle clausole risolutive di cui alla L 120/2020: mancato rispetto dei termini, mancata tempestiva stipula del contratto e/o tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, imputabile all'operatore economico.

In tali ipotesi il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, espressa a mezzo lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva, con conseguente perdita della cauzione da parte della società appaltatrice e fatta salva ogni richiesta di risarcimento danno, avanzata per le spese di maggior onere derivanti dalla necessità di affidare il servizio ad un altro operatore economico.

Ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, in caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'Operatore economico con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 310 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis co, 353 cp, 353 bis cp.

ART. 22 EMISSIONE FATTURE E PAGAMENTI

L'operatore economico dovrà emettere le proprie fatture intestate a DiSCo - Via Cesare de Lollis, 24/15-00185 Roma e dovranno fare riferimento all'importo del canone dovuto per il mese precedente. In riferimento alle prestazioni indicate nella tab. 2 dell'art. 3 del presente Capitolato, il pagamento del corrispettivo verrà liquidato a corpo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura nel rispetto dei termini contrattuali riportando su ciascuna di esse i seguenti dati:

a) gli estremi dell'affidamento;

b) l'indicazione dell'importo della prestazione;

c) il n. del CIG;

e) gli estremi dell'impegno di spesa su cui dovrà gravare l'importo fatturato (comunicazione che sarà effettuata da parte di DiSCo).

L'Amministrazione, tuttavia, potrà decidere di variare le modalità di pagamento sopra determinate predisponendo prescrizioni di concerto con l'appaltatore.

Così come previsto dall' art. 113 bis comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi, all'esito positivo della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dalla stessa, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore;

il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'[articolo 1666, secondo comma, del codice civile](#).

Le fatture dovranno essere spedite in forma elettronica, pertanto, l'Amministrazione non potrà più accettare fatture in forma cartacea.

Si precisa che il mancato adeguamento da parte dell'aggiudicataria alla normativa relativa alla fatturazione elettronica impedirà l'Amministrazione di regolare il dovuto. Pertanto non saranno riconosciuti interesse di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si consiglia di consultare il sito www.indicepa.gov.it (digitando l'Ente appaltante).

Per le modalità operative, si rinvia al sito internet: www.fatturapa.gov.it che contiene una valida trattazione del sistema di fatturazione elettronica in esame.

L'Amministrazione, verificata la correttezza dei dati, liquiderà la somma indicata in fattura.

Il pagamento avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'appaltatore ex art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sulle somme potrebbero essere operate decurtazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Amministrazione a titolo di penale ex art.10 del presente Capitolato.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi i ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere la prestazione qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).

A pena di nullità assoluta, l'appaltatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 ed alle ulteriori conseguenze previste dalla medesima normativa.

Saranno soggetti alle norme sulla tracciabilità di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 non solo l'appaltatore, ma anche i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al servizio di cui si tratta. Per la definizione di "filiera" e per tutti gli adempimenti connessi alla L. 13 agosto 2010, n. 136, si rinvia alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 e alle successiva normativa in materia.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Amministrazione provvede d'ufficio alla verifica del versamento da parte dell'Appaltatore dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (DURC) e ad ogni altro adempimento necessario, prodromico al pagamento secondo la vigente normativa.

Il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.

Le parti al momento della stipulazione del contratto potranno pattuire in modo espresso un termine per il pagamento superiore a 30 gg. ed in ogni caso non superiore a 60 gg. in conformità al D. Lgs. 192 del 2012.

Ulteriore modalità di fatturazione potrà essere concordata con la Stazione appaltante

Ulteriori obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi ordinati, ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

L'appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, della Copia Modelli DM10 dei lavoratori impegnati nell'appalto (di veda l'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016).

Nell'esecuzione dell'appalto, l'affidatario rispetta, altresì, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. n. 50/2016 e smi (Si veda l'art. 30, comma 3 del Codice dei contratti).

Al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (si veda l'art. 30, comma 4 del codice dei contratti).

ART. 23 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE, RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

In conformità con quanto disposto dall'articolo 3, comma 8, della L. n. 136 del 2010 e successive modifiche e integrazioni, l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Fatti salvi gli obblighi di cui al comma 2, l'appaltatore in conformità con quanto disposto dall'articolo 3, comma 9, della L. n. 136 del 2010 e successive modifiche e integrazioni, si impegna ad inserire nei contratti da esso sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima. L'omesso inserimento di detta clausola, comporta la nullità assoluta dei contratti sottoscritti tra

L'appaltatore e gli altri soggetti di cui al presente comma. Al fine, in conformità con quanto disposto nella Det. n° 4 del 7 luglio 2011, dell'AVCP e allo scopo di consentire all'Amministrazione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali, sancito dal citato art. 3, comma 9, i soggetti tenuti al rispetto delle regole di tracciabilità, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono inviare all'Amministrazione stessa, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione; si ritiene altresì ammissibile assolvere all'onere di comunicazione mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità. Restano, tuttavia, fermi gli idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese.

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente capitolato e/o comunque degli atti di gara, dichiara di prendere atto e di aver ben compreso che in conformità con quanto disposto dall'articolo 6, comma 3, della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, l'espressione «filiera delle imprese» di cui al comma 3, si intende riferita ai subappalti come definiti dall'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi (ove previsti e/o comunque autorizzati), nonché ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente Contratto di appalto.

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 3, comma 9-bis, della L. n. 136 del 2010 e successive modifiche e integrazioni, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, conseguenti alle obbligazioni assunte, ai sensi del presente articolo, tra l'appaltatore subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, costituisce causa di risoluzione del Contratto. In tale ultima ipotesi, salve diverse ed ulteriori sanzioni previste dalla vigente normativa e salva restando la risarcibilità del danno, l'amministrazione incamera la cauzione costituita ai sensi dell'articolo 103 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna altresì al rispetto delle clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del presente Contratto, dovessero cambiare i contraenti della «filiera delle imprese», di cui al presente articolo

ART. 24 CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico a cui sarà affidato il servizio, dovrà costituire ai sensi e con le modalità dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 la "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale salvo le eventuali riduzioni previste dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per le previsioni normative afferenti alla "garanzia definitiva" si rinvia all'art. 103 del Codice di e contratti.

ART. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto pena la nullità (si veda l'art. 105, comma 1 del Codice dei contratti).

ART. 26 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Operatore economico da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità degli stessi.

La Stazione Appaltante potrà recedere, inoltre, dal contratto, qualora, l'Operatore economico non acconsenta di modificare le condizioni economiche del presente appalto rispetto a parametri economici migliorativi derivanti dall'espletamento di procedure di gara da parte della Direzione Centrale di Acquisto regionale e/o Consip verso i quali la Stazione Appaltante ha l'obbligo di aderire.

ART. 27 RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

Il recesso dal contratto da parte dell'aggiudicatario comporterà l'incameramento della cauzione definitiva fatti salvi i danni e le spese.

ART. 28 VERIFICA DI CONFORMITA'

Al presente appalto si applica la disciplina sulla verifica di conformità delle prestazioni ai sensi e con le modalità previste dall'art. 102 del D. lgs. n. 50/2016 e smi.

ART. 29 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE RELATIVE

L'impresa affidataria del servizio è tenuta alla stipulazione del contratto con le modalità previste dal MEPA, nel termine che verrà previamente indicato dall'amministrazione.

Ai sensi dell' art. 32 del D.Lg. n. 50/2016 e smi la Stazione appaltante potrà chiedere l'esecuzione anticipata del contratto nelle more del perfezionamento dello stesso.

ART. 30 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, l'Operatore economico si impegna a mantenere un atteggiamento collaborativo con la Stazione Appaltante al fine di eseguire il servizio con la massima efficienza e diligenza nel rispetto della particolarità dello stesso, della specificità dell'utenza e dell'immagine della Stazione Appaltante .

ART. 31 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi.

ART. 32 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e smi s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è DiSCo.

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

ART. 33 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere per l'affidamento o durante l'esecuzione del servizio e/o relative al contratto, sarà competente il Foro di Roma.

ART. 34 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Il presente capitolato non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del Codice dei Contratti pubblici recante disposizioni in materia di arbitrato.

ART. 35 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente atteso nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme previste dal Codice Civile in quanto applicabili, alle norme del Codice dei Contratti Pubblici, alla ulteriore normativa che disciplina i contratti pubblici, a tutta la normativa speciale di settore e al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e all'ulteriore disciplina vigente di settore applicabile alle prestazioni facenti parte della presente procedura di gara.

(Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del codice civile)

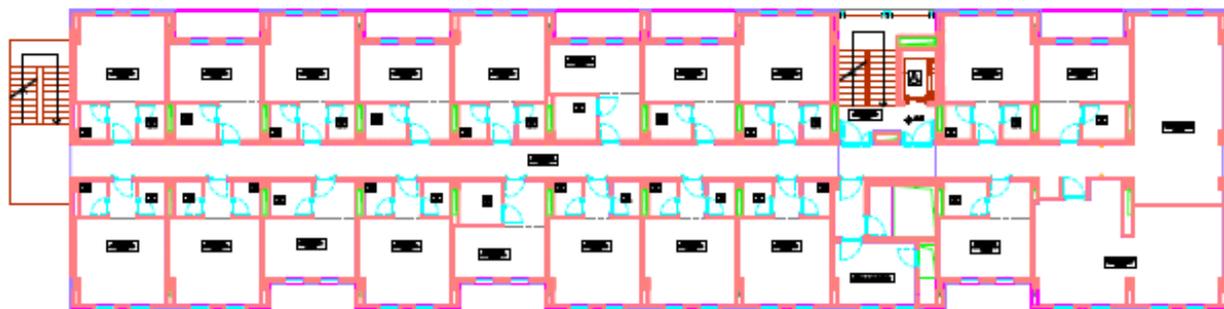
L'Operatore economico dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341, comma 2 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate nei seguenti articoli del presente Capitolato: ARTICOLO 20 (Penali); ARTICOLO 21 (Risoluzione del contratto); ARTICOLO 26 (Recesso), ARTICOLO 33 (Foro competente); ARTICOLO 34 (Clausola compromissoria).

ALLEGATO 1 – Caratteristiche e Planimetrie

Per agevolare la predisposizione del progetto si allegano esempi delle piantine dei rispettivi siti oggetto dell'intervento.

Sede	Indirizzo	Riferimento
Residenza Falcone Borsellino	Zona Tor Vergata - Via angeloni 2-4 - Roma	Sito 1
Residenza Assisi	Via Assisi 77 - Roma	Sito 2
Residenza Archeologia	Via dell'Archeologia 29 - Roma	Sito 3
Residenza New Cambridge	Via Cambridge 115 - Roma	Sito 4
Residenza Villafranca	Via Villafranca - Latina	Sito 5
Sede Principale	Via Cesare De Lollis	Sito 6

Sito 1 – Residenza Falcone Borsellino Piano tipo

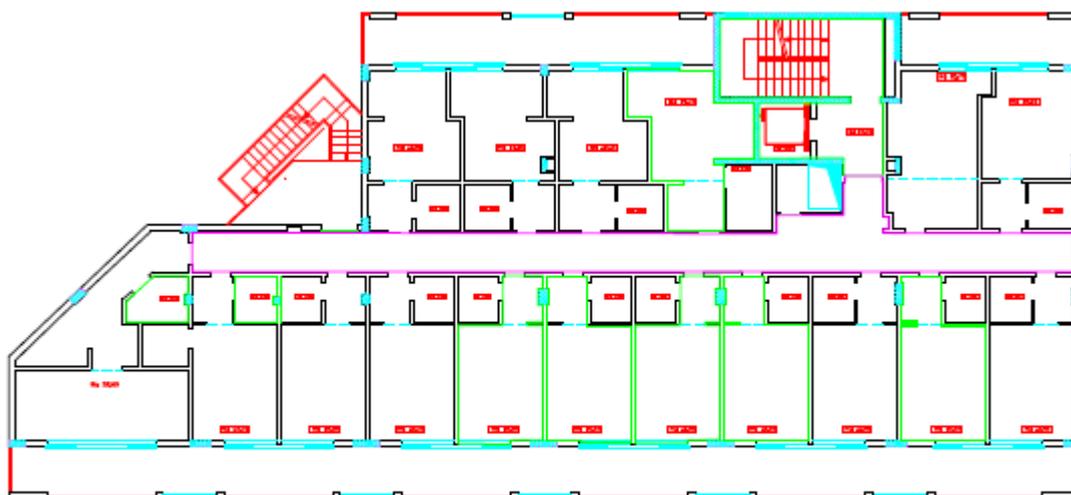


PIANO PRIMO (quota +8.40)

Sito 2 – Residenza Archeologia
Piano Tipo



Sito 3 – Residenza Assisi
Piano Tipo

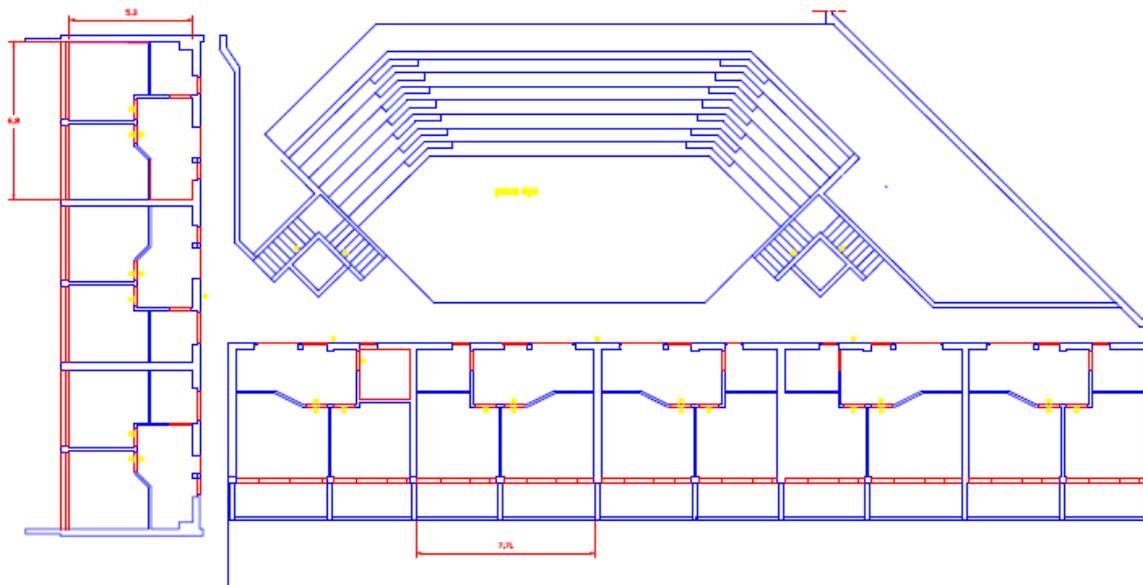


PIANTA PIANI PRIMO E SECONDO

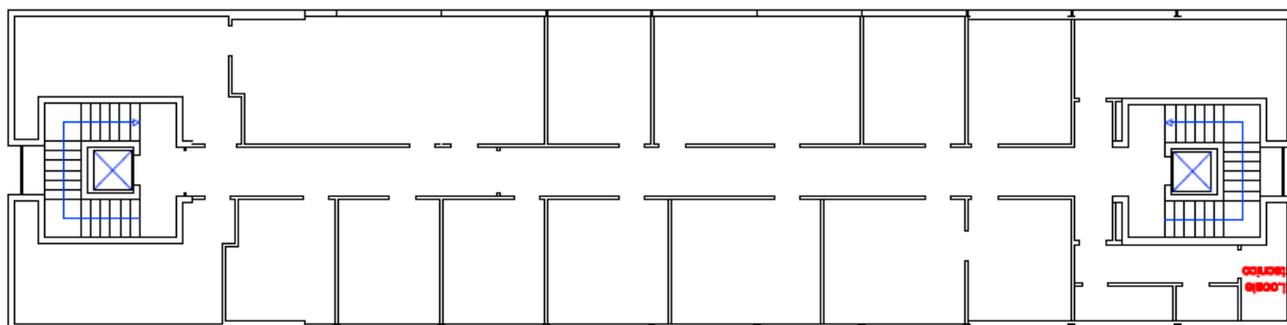
Sito 4 – Residenza New Cambridge
Piano Tipo



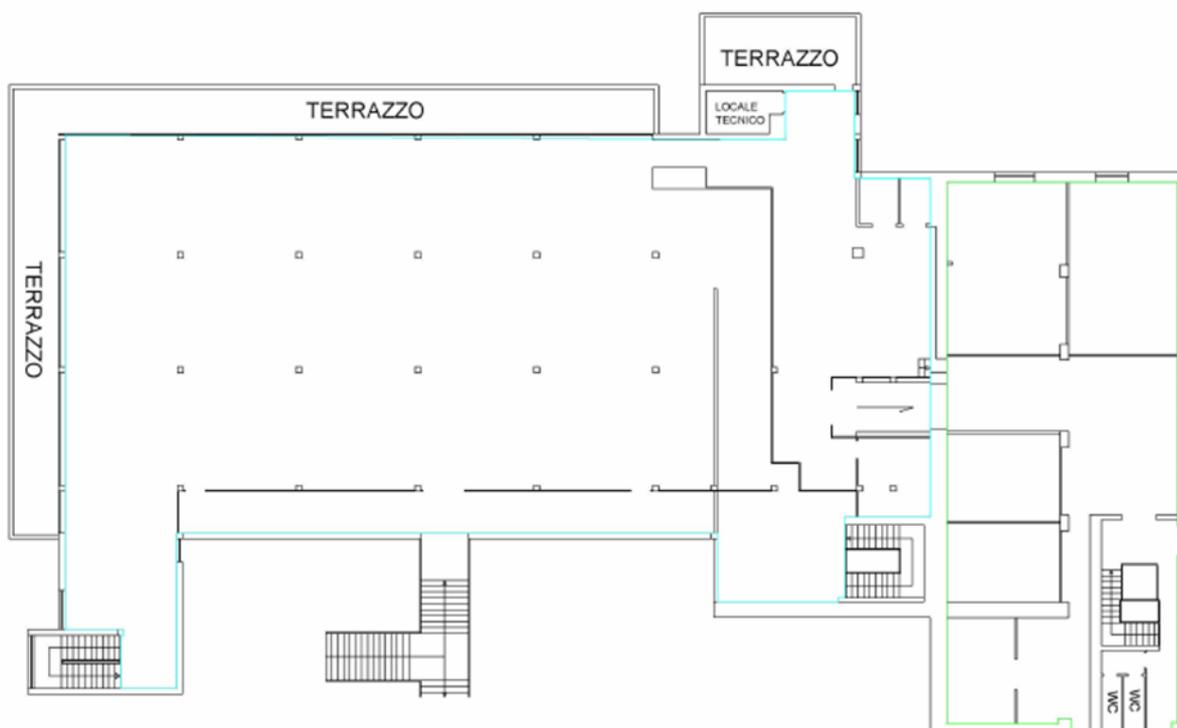
Sito 5 – Residenza Villafranca
Piano Tipo



Sito 6 – Sede Principale
Piano Tipo Amministrazione



Sito 6 – Sede Principale
Piano Tipo Benefici studenti



Sito 6 – Sede Principale
Piano Tipo Ufficio Tecnico

